



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

1/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale BETANAL SE
UFI Y6D0-10SE-4009-SCTJ
Codice prodotto (UVP) 05942667

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

2/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Fenmedifam



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Fenmedifam: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

3/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Suspo-emulsione (SE)
Phenmedipham 160 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome | N. CAS / N. CE / REACH Reg. No. | Classificazione | Conc. [%] |
|---|--|---|-----------|
| | | REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 | |
| Fenmedifam | 13684-63-4 237-199-0 | Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 | 15,84 |
| Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated | 78330-21-9 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 | > 1 - < 3 |
| Docusato sodico | 577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx | Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 | > 1 - < 3 |
| Propan-1,2-diolo | 57-55-6 200-338-0 01-2119456809-23-XXXX | Non classificato | > 1 |

Ulteriori informazioni

| | | |
|------------|------------|-------------------------------------|
| Fenmedifam | 13684-63-4 | Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic) |
|------------|------------|-------------------------------------|

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

**BETANAL SE**Versione 5 / 1
102000000753

4/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazione generale | Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|----------------|--|
| Sintomi | In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: letargo I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i. |
|----------------|--|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|--------------------|--|
| Rischi | Sebbene sia un carbammato, questo prodotto NON è un inibitore della colinesterasi. |
| Trattamento | Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici. La diuresi alcalina forzata e l'emodialisi possono essere prese in considerazione. |

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

| | |
|---------------|--|
| Idonei | Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
|---------------|--|

**BETANAL SE**Versione 5 / 1
102000000753

5/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

| | |
|--|---|
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx) |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
| Ulteriori Informazioni | Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. |

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

6/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

| | |
|---|--|
| Requisiti del magazzino e dei contenitori | Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo. |
| Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti | Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. |
| Materiali idonei | HDPE (polietilene ad alta densità) |
| 7.3 Usi finali particolari | Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. |

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|------------|------------|--------------------------------|----------|----------|
| Fenmedifam | 13684-63-4 | 1,5 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

| | |
|-----------------------|---|
| Materiale | Gomma nitrilica |
| Tasso di permeabilità | > 480 min |
| Spessore del guanto | > 0,4 mm |
| Indice di protezione | Classe 6 |
| Direttiva | Guanti di protezione secondo la norma EN 374. |

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

7/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | bianco tendente al beige |
| Odore | debole, aromatico |
| Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile |
| Punto/intervallo di fusione | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità | Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C |
| Temperatura di autoaccensione | 450 °C |
| Temperatura di accensione | Il prodotto non è spontaneamente infiammabile. |
| Decomposizione termica | > 260 °C |
| Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA) | Nessun dato disponibile |
| pH | 3,0 - 7,0 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata) |
| Viscosità, dinamica | 141 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 88 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s |
| Viscosità, cinematica | Nessun dato disponibile |
| Idrosolubilità | disperdibile |



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

8/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

| | |
|---|--|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Fenmedifam: log Pow: 3,59 |
| Tensione superficiale | 31 mN/m (25 °C) Determinato in forma non diluita. |
| Tensione di vapore | Nessun dato disponibile |
| Densità | ca. 1,01 g/cm ³ (20 °C) |
| Densità relativa | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa | Nessun dato disponibile |
| Valutazione nano particelle | Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme |
| Dimensione della particella | Nessun dato disponibile |
| 9.2 Altre informazioni | |
| Esplosività | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Nessuna proprietà comburente |
| Velocità di evaporazione | Nessun dato disponibile |
| Altre proprietà fisico-chimiche | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|--|
| 10.1 Reattività | Stabile in condizioni normali. |
| 10.2 Stabilità chimica | Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Temperature estreme e luce diretta del sole. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Immagazzinare soltanto nel recipiente originale. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo. |

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tossicità acuta per via orale | DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
|--------------------------------------|--|



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

9/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

Tossicità acuta per inalazione

Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Corrosione/irritazione cutanea

Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi.
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Fenmedifam: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Fenmedifam ha causato anemia emolitica, metaemoglobinemia in studi sugli animali. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.

Valutazione di mutagenicità

Fenmedifam non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Fenmedifam non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Fenmedifam ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Fenmedifam è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Fenmedifam ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Fenmedifam ha causato una ritardata ossificazione dei feti. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Fenmedifam sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**BETANAL SE**Versione 5 / I
102000000753

10/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 8,4 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 1,84 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.**Tossicità cronica per i pesci**Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
NOEC: 0,096 mg/l
Tempo di esposizione: 92 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
NOEC: 0,0041 mg/l
Tempo di esposizione: 92 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.**Tossicità per gli invertebrati acquatici**CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,005 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.**Tossicità per le piante acquatiche**CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,086 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.EC10 (Myriophyllum spicatum) 0,028 mg/l
Biomassa; Tempo di esposizione: 14 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.EC10 (Myriophyllum spicatum) 0,0208 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 14 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.NOEC (Myriophyllum spicatum) 0,0128 mg/l
Biomassa; Tempo di esposizione: 14 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.NOEC (Myriophyllum spicatum) 0,0128 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 14 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.CE50r (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,0168 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.

NOEC (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,000563 mg/l

**BETANAL SE**Versione 5 / I
102000000753

11/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.

CE50r (Myriophyllum spicatum) 0,0705 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.

NOEC (Myriophyllum spicatum) 0,012 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica fenmedifam.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non immediatamente biodegradabile.

Biodegradabilità Fenmedifam:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Fenmedifam: Koc: 888

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Fenmedifam: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 165
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Fenmedifam: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Fenmedifam: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.



BETANAL SE

Versione 5 / I
102000000753

12/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

No. (codice) del rifiuto **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
smaltito

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI FENMEDIFAM) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | - |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PHENMEDIPHAM SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PHENMEDIPHAM SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

**BETANAL SE**Versione 5 / I
102000000753

13/14

Data di revisione: 11.11.2022

Data di stampa: 11.11.2022

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione N. 10999 del 30/07/2001

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

| | |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|-----------|--|
| ADN | Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna |
| ADR | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| CAS-Nr. | Numero identificativo del Chemical Abstract Service |
| CEx | Concentrazione efficace di x % |
| CIx | Concentrazione di inibizione di x % |
| CLx | Concentrazione letale di x % |
| Conc. | Concentrazione |
| DLx | Dose letale di x % |
| EINECS | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| ELINCS | Lista europea delle sostanze chimiche notificate |
| EN | Standard europei |
| EU/UE | Unione europea |
| IATA | International Air Transport Association |
| IBC | International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods |
| LOEC/LOEL | Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto |
| MARPOL | MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships |
| N. CE | Numero identificativo European community |
| N.O.S. | Not otherwise specified |
| NOEC/NOEL | Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |



BETANAL SE

Versione 5 / 1
102000000753

14/14

Data di revisione: 11.11.2022
Data di stampa: 11.11.2022

| | |
|-----|---|
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| RID | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| TWA | Media ponderata in base al tempo |
| UN | Nazioni Unite |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.